

uinea da se sotto il suo particolare superiore, senza
 riconoscerne altro; Al tempo poi dell' unione ordinò
 Clemente VIII. che li Conuenti de Religiosi uenissero
 sotto la direzione, e giurisdictione delli Vescouo,
 ma succedendo da ciò molti inconuenienti, Urba-
 no VIII. riducendo questa Religione a quisa delle
 altre bene ordinate, comandò, che eleggessero un Ge-
 nerale, sotto la disciplina, e giurisdictione, del
 quale douessero uiree tutti li Religiosi uniti
 alla Chiesa Romana.

L'elezione dunque del Generale uiene fatta dalli Cheri-
 mandri, es Regumeni, con il uoto anche di quelli
 de Vescouo, che godono Archimandrie, ne uida-
 no uoce attiva altri.

Ma perche lo più frai il Generale della Religione, e il
 Metropolitanò nasceuano quotidiane differenze
 mentre coll'ottenere il Metropolitanò dal Re la
 Collatione de Vescouati, es Archimandrie per li
 Religiosi, che a lui più piaceuano (poiche non
 possono la Metropolitanò, Vescouato, es Archi-
 mandrie conferirsi ad altri, che a Religiosi
 Basiliani uniti) qualis conseguenza esime
 dalla giurisdictione del Generale, e perciò il modo
 che ha di beneficiare li Religiosi, è in molto
 maggior venerazione nella Religione, il Me-
 tropolitanò, che il Generale, massime perche questo
 non ha modo da sostenere con decoro il suo grado.
 Per lo più li Religiosi eleggono per loro Generale lo